

Comunicazione ai titolari di quote del Credit Suisse (Lux) Italy Equity Fund Avviso di fusione

Credit Suisse Fund Management S.A.

5, rue Jean Monnet,
L-2180 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 72.925

(la "**società di gestione**")

che opera in nome proprio e per conto di

CS Investment Funds 11

FCP
R.C.S. Lussemburgo K 668

(il "**fondo**")

Comunicazione ai titolari di quote del CS Investment Funds 11 - Credit Suisse (Lux) Italy Equity Fund

Si informano i titolari di quote del **Credit Suisse (Lux) Italy Equity Fund** (il "**comparto incorporato**"), un comparto del fondo, che il Consiglio di amministrazione della società di gestione ha deciso di fondere il comparto incorporato nel **Credit Suisse (Lux) Copernicus Italy Equity Fund** (il "**comparto ricevente**"), comparto di **CS Investment Funds 2**, organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari in forma giuridica di società di investimento a capitale variabile, con sede sociale in 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo e registrata con R.C.S. Lussemburgo al numero B 124 019 (la "**società**") (la "**fusione**").

I. Tipo di fusione

I Consigli di amministrazione della società di gestione e della società hanno deliberato di procedere con la fusione conformemente all'articolo 1, paragrafo 20, lettera a) e alle disposizioni del capitolo 8 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo (la "**legge del 2010**") e successive modifiche, all'articolo 18 dello regolamento di gestione del fondo e all'articolo 25 dello statuto della società, trasferendo tutte le attività e passività del comparto incorporato al comparto ricevente.

Le attività e passività del comparto incorporato saranno conferite al comparto ricevente con decorrenza 17 luglio 2020 (la "**data di efficacia**").

Alla data di efficacia, il comparto incorporato rimarrà l'unico comparto residuo del fondo. Di conseguenza, dopo la fusione, il fondo cesserà di esistere.

II. Motivazioni della fusione

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione ritiene che la fusione sia nel migliore interesse dei titolari di quote del comparto incorporato, avendo lo scopo di beneficiare della somma del know-how finanziario dei gestori di coinvestimento del comparto ricevente, ovvero Credit Suisse (Italy) S.p.A. (attuale gestore d'investimento del comparto incorporato) e Copernicus Asset Management S.A.

III. Impatto della fusione

Impatto della fusione sugli azionisti del comparto ricevente

Poiché il comparto ricevente è stato creato in vista della fusione, non vi sarà alcun azionista che abbia investito nel comparto ricevente prima della fusione e che possa subirne l'impatto.

Impatto della fusione sui titolari di quote del comparto incorporato

La fusione assicurerà una gestione più efficiente del patrimonio del comparto incorporato. L'impatto della fusione sui titolari di quote sarà limitato, in considerazione delle relative analogie tra il comparto incorporato e il comparto ricevente.

In cambio del trasferimento di attività e passività del comparto incorporato, il comparto ricevente emetterà azioni a titolo gratuito, mentre i titolari di quote del comparto incorporato riceveranno azioni del comparto ricevente secondo quanto indicato nella tabella di seguito.

Comparto incorporato CS Investment Funds 11 – Credit Suisse (Lux) Italy Equity Fund								Comparto ricevente CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Copernicus Italy Equity Fund							
Classe di quote (moneta)	Tipo di quota *	Posizion e minima	Commissione max di sottoscrizione	Adegua mento massimo del valore patrimoniale netto	Commissione max di gestione (annua)	Spese correnti	Synthetic Risk and Reward Indicator	Classe di azioni (moneta)	Tipo di azione*	Posizion e minima	Commissione max di sottoscrizione	Adegua mento massimo del valore patrimoniale netto	Commissione max di gestione (annua)	Spese correnti**	Synthetic Risk and Reward Indicator
B (EUR)	ACC	n/d	5,00%	2,00%	1,92%	2,23%	6	B (EUR)	ACC	n/d	5,00%	2,00%	1,92%	1,91%	6
DB (EUR)	ACC	n/d	n/d	2,00%	n/d	0,11%	6	DBP (EUR)	ACC	n/d	n/d	2,00%	n/d	0,11%	6
EB (EUR)	ACC	n/d	3,00%	2,00%	0,70%	0,97%	6	EBP (EUR)	ACC	n/d	3,00%	2,00%	0,50%	0,77%	6
IB (EUR)	ACC	500 000	3,00%	2,00%	0,70%	1,01%	6	IBP (EUR)	ACC	500 000	3,00%	2,00%	0,50%	0,81%	6
UB (EUR)	ACC	n/d	5,00%	2,00%	1,50%	1,46%	6	UBP (EUR)	ACC	n/d	5,00%	2,00%	1,20%	1,01%	6

*ACC = accumulazione

**Basato su una stima delle spese correnti

La seguente tabella illustra le analogie e le differenze tra gli obiettivi e i principi d'investimento del comparto incorporato e del comparto ricevente.

Forma giuridica, obiettivi e principi d'investimento, profili dell'investitore	
Comparto incorporato CS Investment Funds 11 – Credit Suisse (Lux) Italy Equity Fund	Comparto ricevente CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Copernicus Italy Equity Fund
<p>Forma giuridica Il comparto incorporato è un comparto del CS Investment Funds 11, un fondo comune (<i>fond commun de placement</i>) rappresentato dalla rispettiva società di gestione, Credit Suisse Fund Management S.A.</p>	<p>Forma giuridica Il comparto ricevente è un comparto di CS Investment Funds 2, società di investimento a capitale variabile (<i>société d'investissement à capital variable</i>). CS Investment Funds 2 ha nominato Credit Suisse Fund Management S.A. come società di gestione.</p>
<p>Obiettivo e politica d'investimento Almeno due terzi del patrimonio del comparto sono investiti in società domiciliate in Italia o che svolgono la maggior parte delle loro attività in quel Paese e che sono caratterizzate da un'elevata redditività, una solida struttura finanziaria e un management di successo. Inoltre, questo comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio in altre azioni e in altri titoli a contenuto azionario, nel rispetto delle restrizioni riportate al capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". Il comparto investirà almeno il 51 per cento del suo patrimonio netto complessivo in titoli di capitale qualificati.</p>	<p>Obiettivo d'investimento L'obiettivo del comparto è ottenere il rendimento più elevato possibile in euro (valuta di riferimento), tenendo conto del principio della ripartizione del rischio, della sicurezza del capitale investito e della liquidità dei valori patrimoniali. Questo comparto mira a sovraperformare il rendimento del benchmark, l'MSCI Italy 10/40 (NR). Il comparto è gestito attivamente. Il benchmark è utilizzato come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio. La maggior parte dei titoli azionari del comparto farà parte delle componenti del benchmark e presenterà una ponderazione ottenuta dal medesimo. Il gestore d'investimento userà la propria discrezionalità nel sovrappesare o sottopesare determinate componenti del benchmark e potrà investire in società o settori non inclusi nel benchmark al fine di sfruttare opportunità d'investimento specifiche. Pertanto è probabile che la performance del comparto si discosti in misura limitata dal benchmark.</p>

	<p>Principi d'investimento</p> <p>Almeno due terzi del patrimonio netto del comparto sono investiti in azioni, altri titoli a contenuto azionario e diritti (American Depository Receipt [ADR], Global Depository Receipt, certificati di partecipazione agli utili, certificati di partecipazione, certificati con diritti ai dividendi, ecc.) di imprese che sono domiciliate o svolgono la maggior parte della loro attività in Italia e che sono caratterizzate da un'elevata redditività, una solida struttura finanziaria e un management di successo.</p> <p>I titoli sono selezionati indipendentemente dalla loro capitalizzazione di borsa.</p> <p>Ai fini della copertura, e nell'interesse di un'efficiente gestione del portafoglio, nonché ai fini dell'attuazione della strategia d'investimento, gli investimenti summenzionati possono essere effettuati anche mediante derivati, nel rispetto delle restrizioni indicate al capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". I derivati possono includere future e opzioni su azioni, essere legati a panieri di titoli o a indici e vengono selezionati in conformità all'art. 9 del Decreto granducale dell'8 febbraio 2008.</p> <p>Il comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio netto in azioni e titoli a contenuto azionario di società che non soddisfano i requisiti di cui sopra, liquidità, depositi a vista e vincolati, strumenti del mercato monetario, titoli a reddito fisso, che possono comprendere, a titolo non esaustivo, obbligazioni, obbligazioni convertibili, note e titoli analoghi a interesse fisso e variabile, titoli a sconto di emittenti pubblici, privati e semi-privati di tutto il mondo.</p> <p>Il comparto può investire – subordinatamente ai principi d'investimento esposti sopra – fino al 10 per cento del suo patrimonio netto in prodotti strutturati (certificati, note) su azioni, titoli a contenuto azionario, panieri di azioni e indici azionari sufficientemente liquidi emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrono una protezione agli investitori paragonabile a quella fornita dalle banche di prim'ordine). Questi prodotti strutturati devono essere classificati come titoli ai sensi dell'art. 41 della legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, tali prodotti strutturati devono essere valutati regolarmente e in modo trasparente sulla base di fonti indipendenti. I prodotti strutturati non devono comportare alcun effetto leva. Per il rispetto del principio della ripartizione del rischio, la composizione dei panieri di azioni e degli indici azionari deve inoltre essere sufficientemente diversificata.</p> <p>Al fine di coprire i rischi di cambio e orientare il suo patrimonio verso una o più monete diverse, il comparto può altresì effettuare operazioni a termine in cambi e stipulare altri contratti derivati su cambi, in conformità al punto 3 del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti".</p> <p>Il comparto investirà oltre il 50 per cento del suo patrimonio netto complessivo in titoli di capitale qualificati.</p>
<p>Profilo dell'investitore tipico</p> <p>Questo comparto è adatto agli investitori con un'elevata propensione al rischio e un orizzonte di lungo periodo che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli azionari di società domiciliate in Italia.</p>	<p>Profilo dell'investitore</p> <p>Il comparto è adatto agli investitori con un'elevata propensione al rischio e un orizzonte di lungo periodo che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli di società domiciliate in Italia.</p>

I due comparti (incorporato e ricevente) sono accomunati dai medesimi prestatori di servizi, tra cui la società di gestione, il depositario, l'amministratore e il revisore.

Con decorrenza dalla data di efficacia, il comparto ricevente sarà co-gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A., l'attuale gestore d'investimento del comparto incorporato, e da Copernicus Asset Management S.A. I gestori di coinvestimento saranno corresponsabili delle decisioni d'investimento relative al portafoglio di investimenti del comparto ricevente. A seguito della fusione, i titolari di quote del comparto incorporato trarranno vantaggio dal know-how di entrambi i gestori d'investimento.

Le rispettive classi di azioni del comparto ricevente talvolta differiscono dalle corrispondenti classi di quote del comparto incorporato in termini di (i) commissioni, costi e spese applicabili e (ii) politica di copertura.

Inoltre, si invitano i titolari di quote del comparto incorporato a tenere presente che a seguito della fusione diventeranno azionisti della società e acquisiranno quindi i relativi diritti di voto. In senso più generale, i titolari di quote devono tenere presente la differente forma giuridica del fondo e della società nonché osservare le differenze che ne risultano in termini di struttura di governance.

Si invitano inoltre i titolari di quote del comparto incorporato a tenere presente che anche il comparto "**White Fleet III - Globes Italy Equity Star**" ("**comparto White Fleet**"), un comparto di un altro fondo di Credit Suisse Group denominato "White Fleet III", sarà oggetto di fusione nel comparto ricevente. Verranno combinati i portafogli del comparto incorporato e del comparto White Fleet; si invitano quindi i titolari di quote del comparto incorporato a tenere presente che, a seguito di tale combinazione di portafogli, non sarà possibile garantire una performance del comparto ricevente uguale a quella del comparto incorporato.

Non saranno accettate ulteriori sottoscrizioni nel comparto incorporato dopo le ore 15.00 (CET) del 9 luglio 2020.

Tuttavia, i titolari di quote del comparto incorporato che non concordano con la fusione possono richiedere il riscatto della totalità o di parte delle loro quote a titolo gratuito, a parte quelle mantenute per i costi di disinvestimento, a partire dalla data della presente pubblicazione, ossia il 9 giugno 2020, fino alle ore 15.00 (CET) del 9 luglio 2020. Eventuali richieste di riscatto del comparto incorporato pervenute oltre le ore 15.00 (CET) del 9 luglio 2020 non saranno elaborate. Tali richieste di riscatto dovranno essere presentate all'amministrazione centrale del comparto ricevente, Credit Suisse Fund Services (Luxembourg) S.A., 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo a partire dalla data di efficacia.

PricewaterhouseCoopers, *Société coopérative*, con sede legale in 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, è stata nominata dalla società di gestione per conto del fondo come revisore contabile incaricato di preparare una relazione di convalida delle condizioni previste nella legge del 2010 ai fini della fusione.

L'ultimo NAV del comparto incorporato sarà calcolato il 17 luglio 2020.

Alla data di efficacia, i titolari di quote del comparto incorporato che non hanno richiesto il riscatto riceveranno un numero di nuove azioni (come applicabile) della relativa classe di azioni del comparto ricevente sulla base del rapporto di conversione riportato di seguito (le "**nuove azioni**") senza l'addebito di alcuna spesa di sottoscrizione. Gli investitori potranno negoziare le loro nuove azioni prima di ricevere la conferma dell'assegnazione delle nuove azioni.

Tutti i costi della fusione (eccetto le spese di negoziazione, i costi di audit, altri costi vari e imposte di trasferimento sulle attività associate al trasferimento delle attività e passività nonché i costi di trasferimento di custodia) saranno a carico della società di gestione, comprese le spese legali, contabili e amministrative.

Si invitano i titolari delle quote del comparto incorporato a informarsi in merito alle possibili conseguenze fiscali delle predette variazioni nel rispettivo Paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

IV. Criteri adottati per la valutazione delle attività e passività alla data del calcolo del rapporto di conversione

Le attività e passività del comparto incorporato e del comparto ricevente saranno valutate secondo i principi di valutazione esposti nel capitolo 8 dei prospetti informativi attuali del fondo e della società, nell'articolo 11 del regolamento di gestione del fondo e nell'articolo 20 dello statuto della società.

V. Metodo di calcolo del rapporto di conversione

Il rapporto di conversione sarà calcolato in data 17 luglio 2020 in base ai corsi di chiusura del 16 luglio 2020 e pubblicato quanto presto possibile. I titolari di quote del comparto incorporato ne saranno debitamente informati.

Si ricorda ai titolari delle quote del comparto incorporato che la fusione sarà effettuata con un rapporto di cambio di **1:1**, ossia il prezzo d'emissione delle azioni del comparto ricevente sarà lo stesso dell'ultimo NAV unitario calcolato per la classe di quote nel comparto incorporato.

VI. Ulteriori informazioni per i titolari di quote

I titolari di quote potranno ricevere ulteriori informazioni riguardo alla fusione presso la sede legale della società di gestione in 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo.

Una volta disponibili, presso la sede legale della società di gestione saranno rese disponibili, a titolo gratuito, una copia del progetto comune di fusione adottato dai Consigli di amministrazione della società di gestione e della società in relazione alla fusione, una copia del certificato rilasciato dal depositario del fondo e dalla società in relazione alla fusione e la dichiarazione del revisore sui termini e sulle condizioni della fusione.

Si invitano i titolari delle quote del comparto incorporato a osservare che, una volta che sarà entrata in vigore la modifica summenzionata, il nuovo prospetto informativo, i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori, lo statuto, l'ultimo bilancio annuale e l'ultima relazione semestrale della società saranno resi disponibili a titolo gratuito presso la sede legale della società di gestione nonché in Internet sul sito **www.credit-suisse.com**.

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione,
per conto del fondo

Lussemburgo, 9 giugno 2020